

Vol. 1 - N. 5 Agosto 1949

Casa Editrice
PERIODICI MONDADORI
Via Corridoni, 39 · Milano
Direttore responsabile

Direttore responsabile MARIO GENTILINI

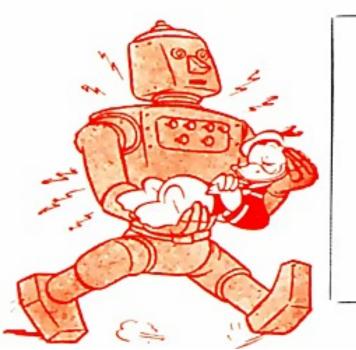
Stampa Officine Grafiche ARNOLDO MONDADORI Verona

Pubblicità REZZARA PUBBLICITÀ Via Senato 11, Milano - Tel. n. 75406 - 75026 - 75066

Pubblicazione autorizzata Spediz. in abb. post. gruppo 3 Tutto il materiale Disney contenuto nel presente periodico, è pubblicato per concessione della S. A. I. Creazioni Watt Disney. Milano, Via Ugo Foscolo n. 8

Sommario

	Eta Beta l'uomo del duemila			pag.	403
	Qua - Qua - Qualche giochetto			>>	416
)	Paperino e il ricevimento di fe	rra	۱-		
	gosto			>	418
	lo so quasi lulto			>	428
	Genovesi, Amici che villeggiate	e ii	п		
	Liguria, allenzione!			30	431
	Il tè delle cinque			30	432
	Amici di Topolino			39	434
	Le storie dello Zio Remo			>>	435
	Passaporti			39	450
	Dizionario fraseologico			20	452
	Buci e la libellula .			20	454
	Il lupo mannaro conquista	U	n		
	amico			>>	462
	Confidenze di Gambadilegno			х.	470
	Rubrica filatelica			æ	472
	Topolino Club			x	473
	Pluto salva la nave			20	474
	Soluzione giochi - Riassunti .			2	482
	Ferragosto attraverso i secoli			8	483
	Paperino e il mistero degli Inc	as		2	486



ABBONAMENTI TOPOLINO

ITALIA: Annuale L. 700 — Semestrale L. 360 ESTERO: Annuale L. 1.400 — Semestrale L. 700 ALBI D'ORO

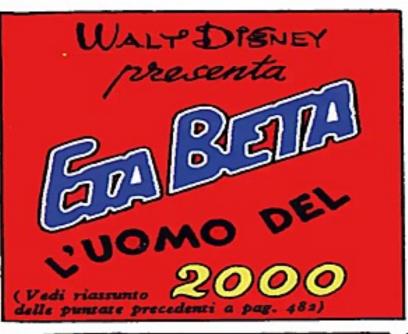
ITALIA: Annuale L. 1.600 — Semestrale L. 850 ESTERO: Annuale L. 2.600 — Semestrale L. 1.400

ALBI TASCABILI DI TOPOLINO

ITALIA: Annuale L. 700 — Semestrale L. 360 ESTERO: Annuale L. 1.400 — Semestrale L. 700

Gli abbonamenti cumulativi a due o più periodici danno diritto allo sconto del 20% sulle tariffe normali. Per il cambio di indirizzo inviare L. 10.

PERIODICI MONDADORI - Via Corridoni 33, Milano. C. C. postale 3.20.129



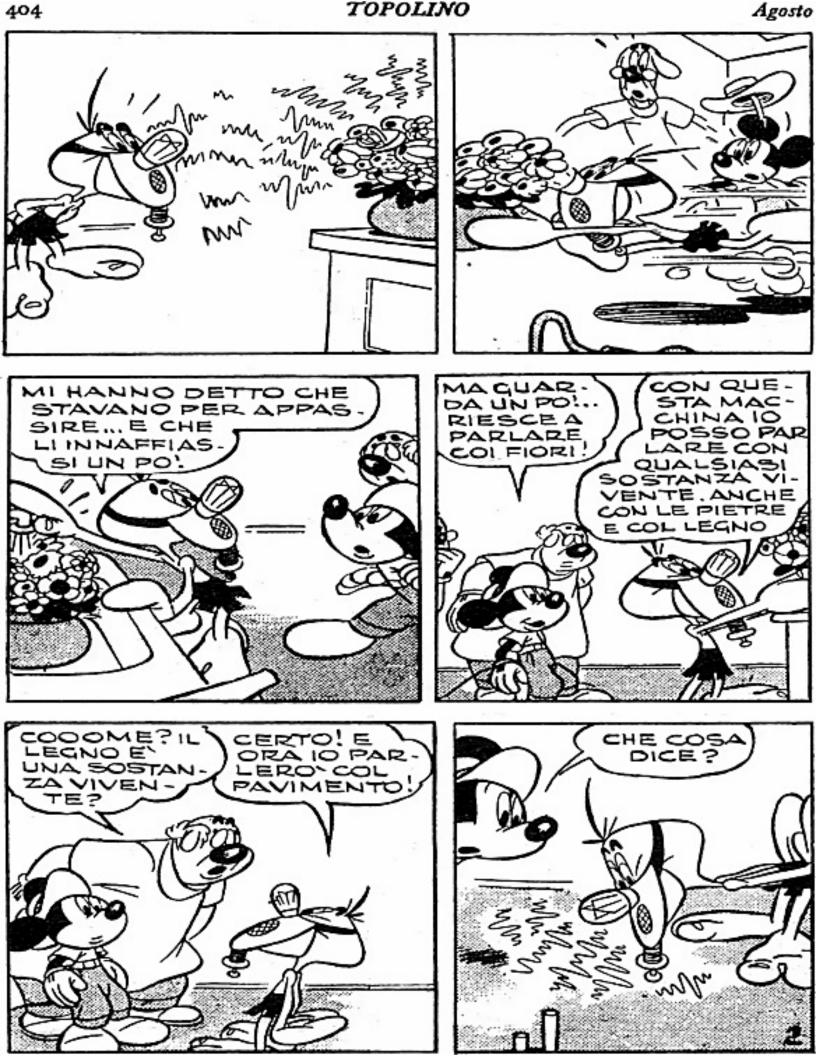












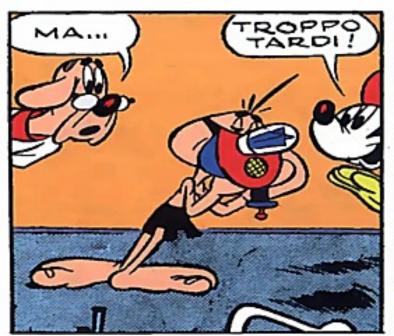


















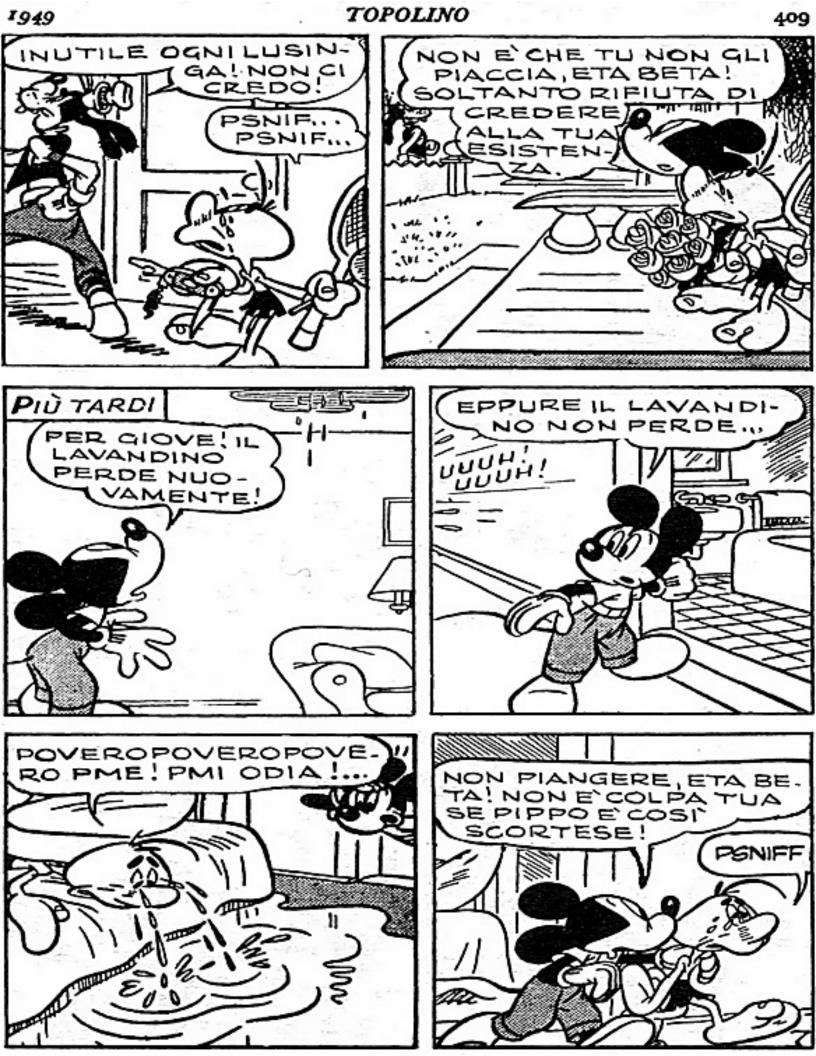


















































































NEL PROSSIMO NUMERO
ETA BETA

VI FARA CONOSCERE
PFLIP

UN GATTINO DOTATO DI
UNO STRANO POTERE:
FAR DIRE LA VERITA
A CHIUNQUE GLI SI
AVVICINI.

NON DIMENTICATE DI
LEGGERE LA PRIMA PUN
TATA DI QUESTA AFFASCI.
NANTE E INCREDIBILMEN
TE UMORISTICA STORIA!..

GIOCHETTO

presentato da

PAPERINO

Per aiutarvi nel ripasso scolastico con cui affliggete i vostri giorni di vacanza, vi presento, tanto per cominciare un

ESAME DI STORIA E Geografia

r. Dove nacque Giovanni Boccaccio? 2.
Come morí Demostene? 3. Qual è la città più estesa del mondo?
4. Qual è quello Stato Americano che un tempo si chiamava Filipinos e poi prese il nome da una tribù di indiani? 5.

Perché la Louisiana si chiama cosí? 6. Che cosa significa il nome Mississippi? 7. Qual è la più alta ferrovia del mondo? 8. Chi disse « Alea jacta est »? 9. Quale re fu chiamato « Le Grand Monarque »? 10. Quale Stato ha per motto « L'union fait la force »? Quale Stato ha per motto « E pluribus unum »? 11. Dov'è sepolto Dante Alighieri? 12. Dov'è morto Marat? 13. Quanti anni di pace ci furono nei quaranta secoli che compongono la nostra civiltà mediterranea? 14. Le cascate del Niagara sono le più alte del mondo? 15. Le più grandi profondità marine si trovano nel-

l'Atlantico o nel Pacifico? 16. In quale giorno e in quale mese del

1848 fu proclamato lo Statuto Albertino? 17. Quanti erano i *Mille* di Garibaldi? 18. Quanti erano i

Trecento di Leonida alle Termo-

pili? 19. Perché il dollaro si chiama cosí? 20. Che cosa simboleg-

giano le 13 striscie della bandiera degli Stati Uniti?



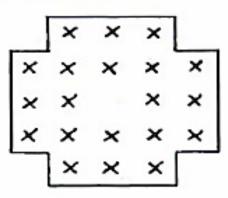
ESAME DI FISICA

Questo bicchiere è pieno d'acqua o di olio?



UN PO' DI GEOMETRIA

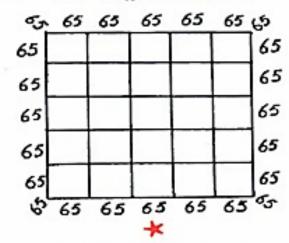
Attenzione! Attenzione e poi ancora attenzione! Vedete questa figura?



Si tratta di dividerla in quattro parti eguali, in modo che ciascuna di esse contenga 5 croci. Ogni parte deve avere uguale superficie.

UN PO' DI MATEMATICA

Prendete 25 numeri (dall'uno al venticinque, senza saltarne e senza ripeterne nessuno) e disponeteli in modo che la somma dia sempre 65 sia orizzontalmente, che verticalmente, che diagonalmente.



POVERO TOPOLINO



Que-que-questa volta Topolino è stato messo nei guai. Figuratevi: ha un appuntamento con Minni che ha promesso di offrirgli una gigantesca torta di mele. Ma Gambadilegno veglia, e, per impedirgli di recarsi al convegno gli ha fatto fare questa strada, percorrendo tutti i sentieri, senza dimenticarne uno, senza tornare su un sentiero già percorso, senza incrociarli... insomma: un vero labirinto! Ebbene, corpo di un diavolo, Topolino c'è. riuscito! Voi potreste fare altrettanto?!

SERVIZIO SEGRETO

Un agente del servizio segreto e venuto in possesso di un foglio irto di cifre, e, mercé la sua abilità, è riuscito subito a decifrare la frase in esso contenuto, che è una massima di Newton. Tenendo presente che a numero eguale corrisponde lettera eguale, e che i trattini separano le varie parole, sareste capaci di risolverlo?

Se ci riuscirete, vi insignirò del Collare del Supremo Ordine dell'Enigmistica a Rotelle. In caso contrario, pfui! 4 20 19 — 16 3 5 19 18 19 —

13 19 - 1 7 2 9 3 18 3 - 19 13 3 20 6 II 19 — 10 2 7 I 17·2 — 13 19 — 1 19 7 1 3 18 9 6 18 3 — 9 19 5 16 7 6 — 6 18 12 19 1 17.2 — 9 19 — 10 3 18 11 19.

IN UN MINUTO

Non vi siete mai chiesto che cosa si può fare in un minuto? Naturalmente dipende dalle occupazioni che ognuno ha, ma per esempio: voi potete nuotare per circa 100 metri

>>

"

440

670

voi potete camminare, se siete allenato, per circa 200 voi potete remare per 260 circa

voi potete correre per voi potete pattinare (se

ne siete capaci) per circa voi potete coprire in bi-

cicletta · circa 900 metri imbarcati su un piccolo vapore 950 se saltate da un aereo, e prima che il vostro paracadute si apra, potete fare circa 3200 sull'otto volante circa 2300 " in idrovolante circa 3150 " in aereo circa 6120 raccontando le vostre avventure potete pronunciare circa 150 parole scrivendo potete tracciare circa 35

parole un buon dattilografo può fare a macchina circa 280 battute

ESERCIZIO DI MEMORIA

Sapete quali sono le sigle automobilistiche delle seguenti provincie? (tempo per rispondere: 3 secondi per ogni domanda)

10. Taranto ... I. Padova ... II. Teramo ... 2. Palermo ... 3.. Parma ...

13. Torino ... 14. Trapani ... 15. Tortona ... 16. Trento ... 4. Pavia ... 5. Perugia

6. Pesaro ...

7. Pescara ... 17. Treviso ... 8. Piacenza ...

Trieste ... g. Pistoia ...

13. TO; 14. TP; 15. Non è pro-vincia; 16. TN; 17. TV; 18. TS. Risposte: 1. PD; 2. PA; 3. PR; 4. PV; 5. PG; 6. PS; 7. PE; 8. PC; 9. PT; 10. TA; 11. TE; 12. TR;

(Le soluzioni dei giochi a pag. 482)

PAPERINO

Amíci miel, mentre voi vi divertivata al mare, sul laghi e-ai monti, i Sette Nani si son dati da fare: DOTTO ha preparato I pini, clos ha preparato i piani, BRONTOLO ha brontolato, GONGOLO ha pongolato di giola, PISOLO ha fatto una cura per non dormire... insomma, tutti hanno lavorato per mettere sossopra la città, l'hanno rimodernata, riedificata, ritrasformata. Ed ora, al vostro ritorno, voi troverete la città ideale per i piccoli. E essendo stata costruita da piccoli nani, si chiamerà la

LA PICCOLA CITTA

Nel prossimo numero potrete ammirare questa costruzione ed applaudire i piccoli geniali creatori







MENTO ARISTROCRATICO
MENTO ARISTROCRATICO
DELL'ANNO, E I GIORNALI,
SCRIVENDONE IL RESOCONTO, MI RENDERANNO CELEBRE IN TUTTA LA NAZIONE.











































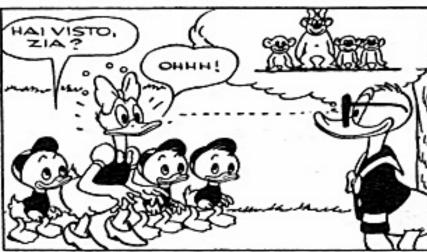
























So so quasi tutto

Urrà, urrà, e poi ancora urrà! Tamburi, suonate un quintuplice rullo! Cannoni, sparate trenta colpi di cannone nella schiena di Eulalia la Sciagura Umana! Trombe, squillate in si-bemolle! Nella Gran Sala del Trono entra Sua Immensità Pippo Primo, Unico, Catarifrangente, Risplendente, Dissolvente e Precipitevolissimevolmente! Lo precedono sci zanzare vestite di verde a cavallo di

dodici elefanti bianchi, e al suo fianco cammina sulle mani Lidia la Svitata, vestita da pescatore di merluzzi sintetici! La quale, con



l'unico occhio disponibile, dà lettura del seguente bando: « Articolo Primo: Salute, miei sudditi! » Articolo secondo: « Ascoltate! » Articolo Terzo: Considerato il suc-

cesso a valanga di questa rubrica, un'apposita segretaria enciclopedica e analfabetica risponde quotidianamente a tutte le domande di indole privata. Le altre domande troveranno risposta su queste infami colonne, con la quale si va a incominciare:

PIERO GUERRI, Roma: La tua domanda non è affatto imbarazzante: ho chiesto l'informazione alla mia carissima amica mosca Eleuteria la quale mi ha risposto: «le zampe di noi mosche, oltre ad essere un po' attaccaticce, sono fornite di speciali unghioli che servono appunto a tenerci aggrappate. In questo modo possiamo camminare sui vetri, sul soffitto, sulle pareti ripide eccetera. In questo siamo anche facilitate dal nostro peso estremamente leggero. So che qualche scienziato ha provato a fornire gli elefanti di unghioli attaccaticci, eppure quelle grosse bestie non son riuscite a camminare sul soffitto, a testa in giú. Chi sa perché... »

> ROMESO BISI-GATO, Treviso: ti rispondo in due secondi, come deside-

ri. 1. Il sismografo è uno strumento che segna graficamente i vari movimenti del suolo. 2. Eccoti una piccola tabella delle varie velocità (espresse in metri al secondo). Un buon camminatore: 1,6; cavallo al trotto: 2,67 cavallo al galoppo: 5; cavallo da corsa al galoppo: 15,6 (record sulle tre miglia); piccione viaggiatore: 16,7; rondine: 18,45; impulso elettrico nei fili telegrafici: 36.000.000; luce: 300.000.000. Ricambio la gragnuola di abbracci.

ANTONELLO SQUINTU, Sassari: La pronuncia esatta della pa-rola Far West è Far Uést e, nel suo senso esatto, sta a indicare g'i Stati ad Ovest del Mississippi, mentre gli Stati all'estremo Ovest, sulla costa del Pacifico, avevano nome di Wild West (Occidente Selvaggio).

NICOLA TORDO, Venezia: La tua domanda richiede una risposta un po' dettagliata, e perciò stammi a sentire bene: negli Stati Uniti ci son state a tutt'oggi 41 elezioni presidenziali, e di conseguenza 41 presidenti. Ma tenendo presente che alcuni di essi furono rieletti una, due e anche tre volte (ad esempio: Giorgio Washington, eletto nel 1789, rieletto nel 1792;

Thomas Jefferson, nel 1800 e 1804; James Madison, nel 1808 e 1812; James Monroe, 1816 e 1820; Andrew Jackson 1828 e 1832... e cosí altri, fino a Franklin D. Roosevelt che fu eletto nel 1932, 1936, 1940 e 1944); tenendo inoltre presente che alcuni presidenti morirono durante la carica e furono sostituiti automaticamente dai vicepresidenti (esempio: John Tyler che sostitui William H. Harrison, eletto nel 1840 e morto nel 1841; Andrew Johnson, che sostitui Abraham Lincoln morto nel 1865; Harry Truman, che sostitui Franklin D. Roosevelt nel 1945), tenendo presenti tutti questi fatti, si deve dire che, in effetti, i presidenti degli Stati Uniti, considerati come persone, sono stati 33, a cominciare da Giorgio Washington fino a Harry Truman, eletto nel 1948. Incredibile a dirsi, IO non sono mai stato eletto presidente! E poi dicono che in questo



basso mondo i meriti sono sempre riconosciuti! Pazienza: sarà per le prossime elezioni!

WALTER CARLI, Como: « Che cosa significano quelle sigle che seguono il nome sui biglietti di visita degli inglesi? » Hai visto quelle sigle probabilmente su qualche volume o su qualche articolo di giornale, ma non sui biglietti di visita che, in Inghilterra, non esistono. Comunque, esse stanno a significare i titoli accademici e le onorificenze, che, in Italia, invete precedono il nome. Noi scriviamo ad esempio: Dott. Avv. Giovanni Rossi. Gl'inglesi scrivono: "John Smith, B. L." (iniziale di Baccalaureus Legum, cioè, dottore in legge). E cosí hanno ad esempio: B. Litt. = dottore in lettere; D. $S_{\cdot} = \text{dottore in scienze}; E_{\cdot} E_{\cdot} = \text{ingegnere elettrotecnico}; F_{\cdot} R_{\cdot} G_{\cdot}$

S. = Membro della Società Reale Geografica; G. C. B. = Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine del Bagno; K. C. M. G. = Commendatore dell'ordine di San Michele e San Giorgio, e cosi via.

NICOLETTA TERMALI, Viareggio: « Qual è l'animale più utile all'uomo (e alla donna?) « Tut-



to dipende dal punto di vista sotto cui lo si esamina, naturalmente. Oltre a nutrirci, gli animali servono per vestirci e adornarci. Tieni presente, ad esempio, che: il 60% degli alimenti sono di origine animale; il 72% dei generi di abbigliamento hanno la stessa origine più o meno diretta. Ricorda che un uomo adulto può vivere nutrendosi con UN LITRO di latte di mucca al giorno. L'ostrica ha le stesse proprietà nutritive del latte e... in più, qualche volta ci dà le perle...

MAURIZIO CARCASI, Roma: gobioni sono pesci piccolissimi (ad esempio il Mystychthys delle Filippine non raggiunge i 15 millimetri) che vengono usati per lo piú come esca per pesci piú grossi. La sariga (o opossum acquatico) è un marsupiale delle regioni calde d'America, della grossezza di un gatto. Custodisce i piccoli in un'apposita borsa simile a quella dei canguri, ma in seguito preferisce portarli a spasso sul dorso, ed essi si divertono un mondo, tenendosi aggrappati con le code prensili alla coda della mammina, ripiegata ad arco.

GINUN L'ENCICLOPEDICO

il 10 settembre uscirà il numero 6



Un numero pieno di trovate, di sorprese, di novità: un numero veramente eccezionale!

Storie complete di
PAPERINO
DUMBO
BUCI
I 3 PORCELLINI
FRATEL CONIGLIETTO

e entusiasmanti puntate di ETA BETA; di PFLIP, un gattino dotato di uno strano potere; di PA-PERINO e il MISTERO DEGLI INCAS; ecc. ecc.

Precipitatevi alle edicole il giorno 10 settembre!

L'ippopotamo e la rondinella

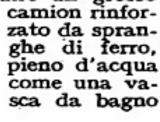
Un giorno, in Africa, durante una partita di caccia, fu catturato un ippopotamo. Fu imbarcato su una grande nave e inviato a Roma al giardino zoologico. Prepararono per lui un magnifico laghetto, chiuso da una grossa rete e vollero dargli un nome: Sam.

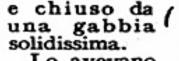
Sam si sentí molto infelice in quell'acqua poco fresca e ferma, diversa da quella fragrante del fiume dove era nato, ma poiché tanti bambini si fermavano contenti ad ammirarlo e dalla rete gli lanciavano dei bocconcini squisiti, finí

per rassegnarsi.

Qualche volta però la nostalgia della foresta, di sua moglie, dei suoi figli, facevano nascere nei suoi occhi tranquilli una lacrima, ma nessuno se ne accorgeva. Gli uomini non danno molta importanza alle lacrime delle bestie e tanto meno sanno consolarle.

Avvenne che da Torino, dove si girava un film sulla vita degli animali, venne richiesto al giardino zoologico di Roma l'ippopotamo, l'unico che esistesse in Italia. Bisognava trasportarlo e il problema era tutt'altro che semplice. Alla fine si pensò di costruire un grosso





incatenato e costretto in // quella vaschetta dove a stento poteva respirare. Il bestione alzò gli occhi al cielo disperato e vide una rondine che faceva larghi giri sulla sua testa.

— Sam, vengo dall'Africa e ho notizie per te — disse la rondinella.

- Parla, amica mia, parla, ti prego. Come sta mia moglie? e i

miei ragazzi?

— Tutti stanno bene Sam, salvo il più piccolo dei tuoi figlioli. È stato catturato dai cacciatori e'spedito in Inghilterra. Questo mi ha detto di dirti la madre dei tuoi figli...

Un improvviso lampo di furore attraversò la mente dell'ippopotamo. La visione del suo giovane figlio incatenato e prigioniero come lui, destò la sua ferocia. Con uno strappone spezzò tutto: catene, sbarre di ferro, gabbia, camion. Un urlo di terrore echeggiò nell'aria.

Sam come pazzo girava al galoppo per il giardino improvvisamente deserto, rovesciando tutto

quello che era intorno a sé.

Un colpo di fucile risuonò nell'aria e il suo corpo enorme si abbatté al suolo. Volse gli occhi al cielo. La rondinella che volava alta scese e si posò sulla sua testa.

— Perché, perché Sam hai fatto questo? — La bestiola piangeva

sbattendo le ali.

 Meglio morire, rondinella, che vivere prigioniero e senza dignità
 disse con un lamento l'ippopotamo e chiuse gli occhi.

Alcuni uomini si erano avvici-

nati col fucile spianato.

— È morto, brutta bestia! Sem brava impazzito. Meno male non ha fatto vittime...

Ma nessuno si chiese perché Sam

era diventato pazzo.

BARBARA



llo sparo del cannone delle cinque e un quarto, Minni suona il gong battendo un martello di rame sulla testa di Eulalia, indi raccoglie i cocci e serve il tè alle invitate che oggi sono: Lidia la Svitata in pelliccia di lamiera con guernizioni di piume di ramarro, Enza in feluca da ammiraglio e calzoni da palombaro

con contorno di virgole, Annamaria travestita da elefante miope col monocolo. Assente giustificata: Augusta la folle che, essendosi smontata tutta, è stata consegna-

ta all'orologiaio attinché le rimetta in sesto le rotelle. Al comparire delle tazze di tè, Eulalia la Sciagurata ingoia un litro di petrolio e fa i gargarismi mentre Lidia si pulisce le scarpe col grembiale.

Minni (togliendole il grembiale di mano): Lidia, smettila di comportarti come una selvaggia!

Lidia: Ma che selvaggia e selvaggia! Io odio questo indumento umile e modesto, che è anche l'emblema dei nostri lavori più faticosi ed antipatici. Minni: Prima di tutto non esistono lavori antipatici. In secondo luogo, il grembiale dev'essere considerato dalle donne come il simbolo onorifico delle loro operosità. In terzo luogo, presso certe popolazioni, esso ha uno scopo molto romantico. Ad esempio le contadine serbe quando si fidanzano, vi ricamano sopra il nome del loro promesso sposo e fanno il giro del paese, affinché tutti leggano l'annunzio della loro felicità.

Enza (asciugandosi le lagrime):
Scusatemi se non posso trattenere il pianto, ma Felicita è il
nome della mia povera nonna
morta combattendo contro i mori
alla battaglia di Roncisvalle.

Lidia: La tua maledetta mania di mettere gli accenti fuori posto, ti fa confondere tua nonna con la felicità!

Eulalia: Quando io mi sono fidan-

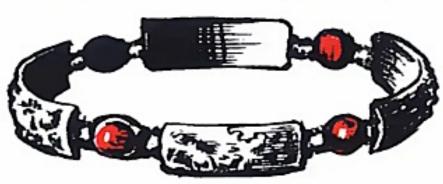
zata, il mio promesso invece dell'anello m'ha messo al collo un laccio di cuoio ornato di una campana che faceva "dan dan"!

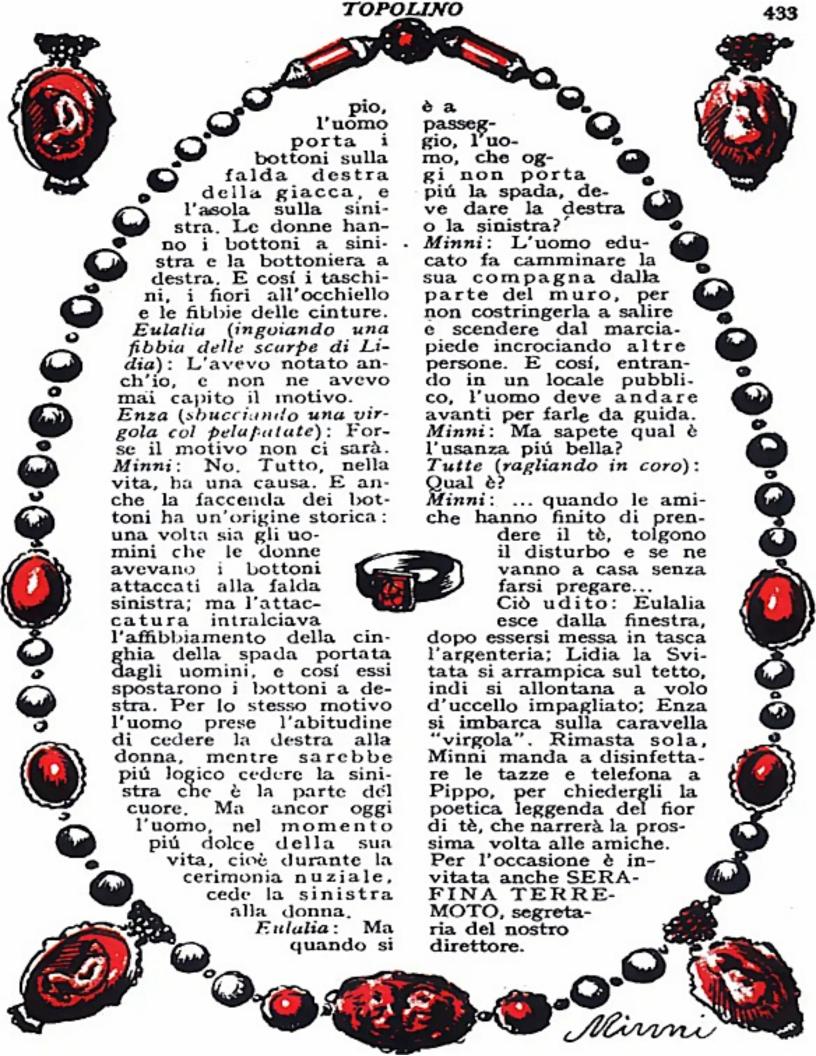
Minni: La collana di fidanzamento non è una
novità. Da secoli e secoli si usa
l'anello, ma in epoche più remote si usavano i braccialetti e.
prima ancora, le collane. E sembra che l'usanza derivasse dal
fatto che i mariti consideravano

Lidia: Gli uomini, che mascalzoni! E pensare che le donne son cosi superiori!

la moglie come una preda!

Minni: No, non superiori, ma diverse. E questa diversità si manifesta in mille modi: ad esem-





là, amici di tutto il mondo! Oggi ho arpionato al volo

Gli amici di Copolino

la soave vecchiarda Eulalia mentre cercava di sorvolare le Alpi a cavalcioni di un sacco pieno di lettere arretrate dei miei amici. Punta vicino all'ultima vertebra della spina dorsale, la maligna si è sgonfiata ripiombando sulla terra con un rumore sordo simile a tuono. Le let-

L'amico ENZO FORTE, di Napoli

tua ricetta per eliminare Eulalia è purtroppo inutile: ho provato a farle trangugiare sei chili di polvere da sparo e a darle fuoco con una miccia. Ebbe-

ne, la sciagurata mi ha risposto che, come digestivo. avrebbe gradito qualcosa di più forte!

Anna VITAL, Treviso: Sua Eccellenza Eulalia ti ringrazia, e insieme a te ringrazia tutti coloro che le hanno inviato gli auguri di buon onomastico. Avviso intanto che il



tere dei miei ami-

ci sgusciarono

dal sacco e sfar-

faleggiarono per l'aria, ed io, con

abile manovra,

le presi al volo.

muse! Cullatemi

col vostro suono,

mentre io inizio

ma: Anche la

le risposte.

Gianni VADORI, Ro-

A me, corna-

SAL-

L'amica ESTHER ARDITI, di Napoli

molto, essendo nata il 23 aprile dell'anno 3.432 avanti l'era cristiana, da una famiglia di poveri ma onesti dinosauri. Quanto alla tua

Gli amici EMILIO MAIAINI e VIGANO, di Tripoli

barzelletta che tu definisci "scema", ebbenè... non offenderti, ma... insomma... ci siamo capiti! Comunque, ritenta e mandami qualcosa di più spiritoso.

suo compleanno

cade fra non

Liliana BEZZI, Genova: Ho trasmesso i tuoi complimenti all'autore del Ramaiana quele l'individuo, inve-

ce di ringraziarti, ha sogghignato: "Vedrete il mio nuovo romanzo: è una vera cannonata!" Spero che egli

spari quella cannonata, possibilmente nella scniena di Lidia la Svitata. Vuoi che ti metta in comunicazione con qualche mia amica buona? Ma tutte son buone, perché in caso contrario non sarebbero mie amiche! Comunque, eccoti acconten-



L'amico CARLO D'AGOSTINO, di Milano

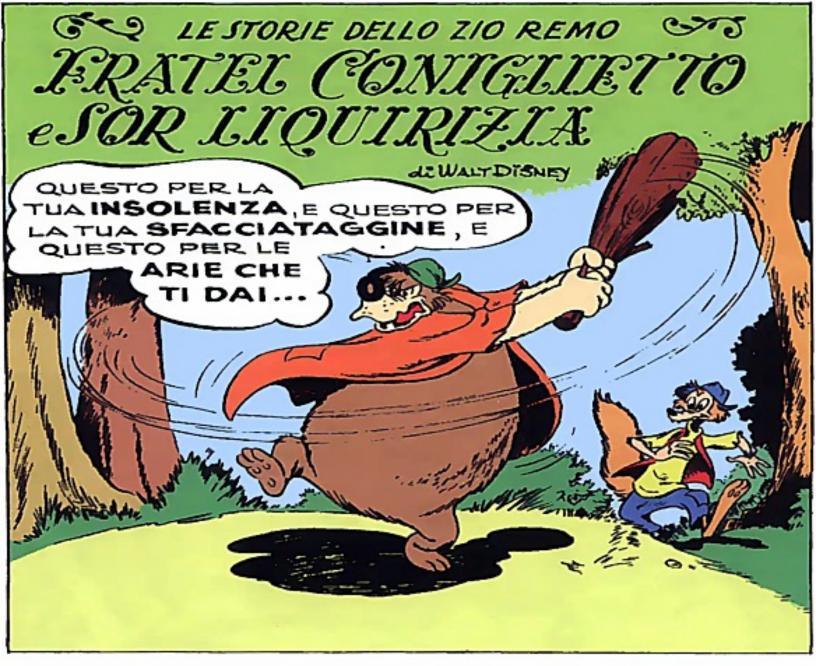
tata: Cercasi buona amica di 11/12 anni, possibil-mente di Roma, oppure di Milano. Scrivere a Liliana Bezzi, Via Baruli 8/27 Genova.

Copolino

BUONO PER LA RICHIESTA DELLA TESSERA DI AMICO DI TOPOLINO

Inviare il tagliando in busta chiusa, insieme a L. 15, al seguente indirizzo: Topolino -Casella Postale n. 1540 - Milano. (Riempire in stampatello)

Cogn	ome	
	·	
Città		
	n	
	storia preferisci?	





























































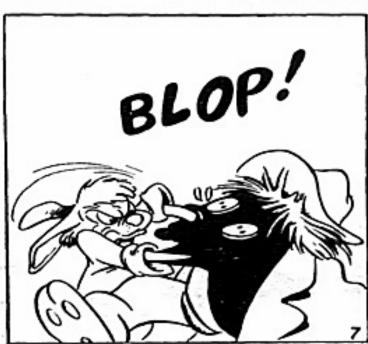
























MA PIU' FRATEL CONI-GLIETTO CERCA DI LIBERARSI ...































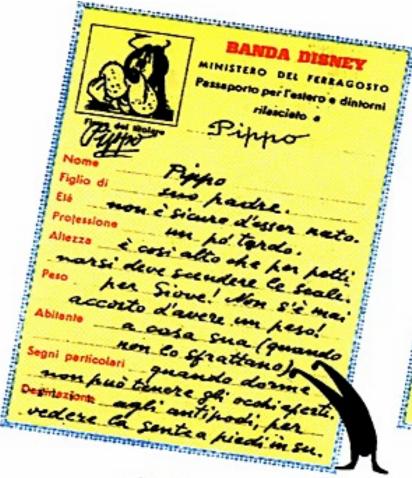














BANDA DIBNEY

MINISTERO DEL FERRAGOSTO Pesseporto per l'estero e dintorni rilesciato e

Paperino PAPERINO

Paperino Figlio di un wovo-En se gliela chiedete vi morde. Professione Ziv burlate dui oripotimi me metro satto il Quello del suolo/i caduto m un buco) Abilanto in un mare di quai ogni perlicoleri e giallo di bile manicomio MANIC (reporte agritati)

Le gite di Terragosto

Tulla la t passapork



et and and the second state of the second stat BANDA DISNEY

MINISTERO DEL FERRAGOSTO Passaporto per l'estero e dintorni rilescielo e

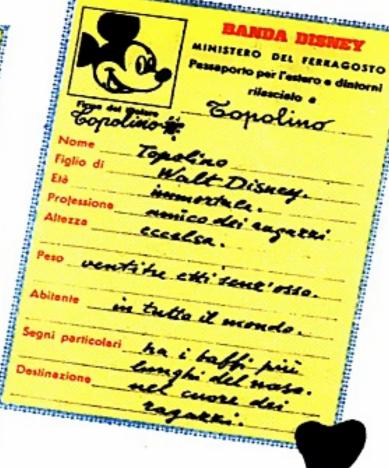
Eulalia

Eulalia Nome Eula Ga Ga Piglia di Tezzemeto Es ha visto il Bilavio Universale Projessione segretaria (ah ah ah) Allezzo sei metri dalla punta delle Zanne alla pusta della eso qualquite tonnellate lorde. Abitante mel deposito dei * Yessivecohi Segni particolari sinocesonti con lo squardo. amma 224 Museo degle

CORRORI

BANDA DISNEY MINISTERO DEL FERRAGOSTO Passaporto per l'estero e dintorni rilesciato e Enza Nome - Errea Figlia di ... Vizgola. EN wenti vizgola due. Projessione analfabeta. Allozzo mas wizgola singuanta 1000 quaranta vizzola dica; SERRA CERUE CO. Abilanto a tre ore diferraria e visgala diea: to camion Segni pérticolari ha mas viegola tatuata sulnaso. alla pesca delle viegole sul lago di Como.





enda Disney ha avuto tre giorni di ferie, e perciò ha chiesto il per recarsi a fare un bel viaggetto. Questi passaporti ci sono i consegnati alcuni giorni fa, e oggi noi ve li presentiamo.





Dizionario Fraseologico - Enciclopedico delle Vacanze

ad uso dei villeggianti che vogliono capire gli usi, i costumi, il linguaggio e il gergo degli indigeni stanziati al mare, ai monti e in mezzo ai campi.

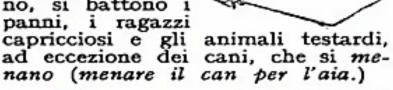
ACCIUGA
simbolo del villeggiante. (In treno eravamo stipati come acciughe;
nella pensione si stava come acciughe; sulla spiaggia eravamo affastellati come acciughe, ecc.)



ACQUA: sostanza liquida, trasparente, senza odore né sapore, che serve per innaffiare gli orti e per allun-

gare il latte. Quando l'acqua ha gusto di uova marce, allora si dice che è termale e gli alberghi situati in un raggio di trecento chilometri attorno alla sorgente raddoppiano i prezzi.

AIA: capitale dei Paesi Bassi e luogo dove si batte il grano. Quando non c'è il grano, si battono i panni, i ragazzi capricciosi e gli av





ALBERGO: luogo dove i campagnoli si radunano la domenica sera per battere i pugni sul tavolo.

ANANASSO:
pianta americana che
produce grossi frutti
succulenti e squisiti.
L'ananasso si compone di due parti:
una scatola di latta
con etichetta scritta
in inglese e una parte interna, o frutto,
che nessuno sa come si mangia.



APE: coso giallo e ronzante, che punge gli uomini e svolazza di fiore in fiore per suggere il miele. L'ape è il simbolo della laboriosità. Bella forza! Sa-

rebbe come chiamar laborioso un ragazzo che punge gli amici nel fondo della schiena, e svolazza da una gelateria a una pasticceria facendo rumori con la bocca!

APOPLES-SIA: è quello che càpita al villeggiante quando riceve il conto dell'albergo.



ARAGOSTA:
specie di scarafaggio molto grosso
montato in superbia e che perciò
si fa pagar molto
caro. Quando è
piccola, l'aragosta

chiamare

"gangai" (in ligure). Regalo diecimila lire a chi osa confessare di aver mangiato qualche gangai.

BAGNINO: bipede nerastro con un'ancora tatuata sul torace che





insegna a fare il morto per guadagnarsi la vita. Sue espressioni favorite sono: "Una ciumba de repetenún" (cioè: un tuffo mal fatto), "Noun sbrategà tant'aiga!" ("non agitare tanto l'acqua"), o anche: "andamu da soubu a recampà é arüe (vale a dire "andiamo sott'acqua a coglier granchi").

BIGAREUL: indumento che le massaie bresciane e mantovane si annodano attorno alla vita. Le indigene delle città lo chiamano "grembiale", le genovesi lo conoscono col no-me di "faudà"; per le napoletanc è il "mantesino" e le milanesi invece lo definiscono con il gentile e delicato nome di "scusarun" o anche "sguandarin". Per i trevisani il grembiale diventa una tra-



parlare in lingua, disse al figlio: "Non grembiulare la strada, altrimenti vai sotto l'automobile!"

CANDELA: sistema di illuminazione molto in uso nei luoghi di villeggiatura. Esse hanno il

pregio di costare molto e di durare poco. Espressioni tecniche per il buon uso di questo prezioso oggetto: "Adduma 'a cannila!" (cioè: accendi la candela" nella parlata siciliana). Tradotta in friulano, la frase suona: "Impia la chiandele!"



CRISOMMOLA: per i napoletani è quel frutto giallo con cui si fanno le marmellate, quani villeggianti non le rubano prima sugli alberi.

"vercocca" siciliani lo chiamano i liguri: "miscimí", i piemontesi: "ramogn" e i fruttivendoli: bicocche 300 lire mezzo Kg.

DEMONIO: 0 meglio "brutt demoni!": espressione di affettuoso benvenuto con cui i contadini lombardi accolgono (con un randello in mano) i villeggianti che rubano le noci o, come dicono/ "las friulani,

cocules". A proposito di noci, è opportuno citare il proverbio "pan e nus mangià de spus" che, tradotto in lingua meno pittoresca, significa: "Pane e noci, cibo di sposi".



CAVAGNA: per i genovesi e i piemontesi è il cesto che, per i milanesi é la scorba. Se si dà una cesta in mano a un bresciano e gli si dice: "Tü te Tita te türé tat ai", lui capisce e va prendere tanto aglio!

DAMM A TRA', BRUTT LEN-DENUN: è un cordiale invito con



cui i lombardi si rivolgono agli "Dammi ascolto, amici per dire: pidocchioso!".













































































... INCHIODA L'ALA DELLA

OSI', MENTRE TUTTA LA POPOLA-ZIONE ACCORDE PER CONGRATU. LARSI CON BUCI, LO SCERIFFO CA-RICA LA LIBELLULA NELLA VETTURA BESTIACCIA A UN PALETTO DEL RECINTO CHE CIRCONDA CELLULARE E LA TRASPORTA IN L'ORTO. CARCERE! PER LETRIPPE DEL DEMONIO! GRAZIE AL CIELO, AMICI MIEI, ORA MI HANNO COLTO AL VOLO! SE MI LIBERO LI MANGIO VIVI NO PIUL MINACCIATI DA QUE STO CANNIBA-EVVIVA, RAGAZZI! A LIBELLULA EN MEHTO

























































IN GIRO ATTORNO AL GIRO DI FRANCIA

Il Giro di Francia è finito e Pippo, che vi ha partecipato in qualita di osservatore neutrale, oggi ha radunato una conferenza-stampa ai giornali di tutto il mondo. (Dal taccuino delle famose "CONFIDENZE DI GAMBADILEGNO)".

— Che cosa vi ha maggiormente impressionato nel "Giro"? gli ha chiesto un giornalista tonchinese.

— Il consumo di calzoncini dei corridori. Pensate, le scorte di riserva comprendevano 130 biciclette di ricambio, ma ben 1200 paia di calzoncini e 2000 tubolari...

 Corbezzoli! — ha interrotto
 un giornalista Niam Niam stuzzicandosi i denti, — ma i corridori
 non avranno soltanto consumato
 calzoncini e tubolari.
 No, per Giove! Hanno anche

mangiato a quattro palmenti! Ognuno di essi ha ricevuto due cestini di viveri al giorno, da consumarsi durante la corsa: ogni cestino, appositamente studiato, conteneva: 2 panini di prosciutto (o carne o pollo), 4 tartine, un timballo di riso (o di semola) 4 zollette di zucchero, due banane, un pezzo di cioccolato, birra o acqua minerale. In totale, durante il giro, sono stati dunque consumati: 10.080 panini, 20.160 tartine, 5.040 timballi, 20.160 pezzi di zucchero (vale a dire più di una tonnellata), 70 caschi di banane e 30.000 bottigliette di birra o acqua minerale. Poi ci sono state altre spese formidabili, per la carovana che era costituita da un vero e proprio esercito di persone: gli inviati di tutti i giornali francesi, 20 rappresentati dei due giornali organizzatori del giro, 15 giornalisti stranieri ufficialmente invitati; trenta meccanici, due direttori di corsa alle dipendenze del direttore generale, quattro infermiere più il personale di due autoam-

bulanze, 2 ufficiali di polizia e die-

ci agenti motociclisti, i direttori sportivi e il personale delle varie squadre, trenta massaggiatori... insomma, si è trattato di oltre mille persone!

— E naturalmente, tutti mangiavano come dannati!

- In trenta giorni hanno consumato piú di 60.000 pasti. Inoltre, gli organizzatori hanno versato UN MILIONE di premio al vincitore e UN MILIONE alla squadra vincente, piú una somma variante dai 4.000 agli 8.000 franchi a ciascun corridore ad ogni partenza di tappa, i quali franchetti, sommati alle spese generali d'organizzazione, fanno salire a 70 MILIONI di franchi il costo del Giro. Ma d'altra parte ci sono gli introiti! Anzitutto, i camion pubblicitari (che per regolamento sono limitati a quaranta) pagano un diritto di partecipazione alla carovana, variante fra i 300 e i 700 mila franchi (che, nel totale, fanno una ventina di milioni). In secondo luogo, ogni città scelta come tappa di arrivo, paga in media 3 milioni e mezzo, per riservarsi il diritto di trattenersi l'ammontare degli incassi della riunione organizzata in occasione dell'arrivo di tappa. Inoltre, tutte le città, paesi, borghi, villaggi ove son collocati posti di rifornimento, pagano volontariamente un contributo che varia dai centomila franchi a... zero, perché gli organizzatori non pretendono alcuna somma.

— E ora che avete parlato di milioni, di panini, di calzoncini e di birra, — ha interrotto un giornalista sentimentale, — non potreste dirci qualcosa che riguardi più propriamente lo sport?

 Frugando negli annali storici, posso dirvi che il primo giro di Francia ebbe luogo nel 1903 e fu vinto da Maurice Garin (il percorso era di 2.426 chilometri, i premi ammontavano a 20.000 franchi, e il vincitore totalizzò un tempo di 94 ore e 33 minuti).

- Ma chi ha vinto il giro quest'anno? - lo interruppe una giornalista messicana, curiosa come tutte le donne.

- Lo ha vinto il primo arrivato, per Giove!

 Bella scoperta! E chi dovrebbe averlo vinto? Il secondo arriva-

to, forse?

 E perché no? Ad esempio, nel 1904 lo vinse il quinto arrivato!

Come sarebbe a dire, per l'a-

nimaccia di mio zio Pedalone?!

 Sarebbe a dire che i primi quattro furono squalificati per irregolarità, e il quinto divenne primo. Per la storia, costui si chiamava Henri Cornet. E bisogna dire che era protetto da un formidabile corno della fortuna, non vi pare?

Ciò detto, Pippo il grande, Pippo l'immortale, Pippo il magnifico si avvolse nei candidi paludamenti, si tirò sugli occhi il lembo della toga e si immerse in profonda meditazione filosofica. Poco dopo, il cielo e il mare e la terra furono scossi da un b-z-z-z-z... che echeggiò dalle vette del Tibet agli abissi del Pacifico. E fu tutto.

-Gambadiliguo

PROMEMORIA PER AGOSTO



In questo periodo usciranno i seguenti

WIBI D.OBO

Sabato 13 agosto - TOPOLINO E IL TESORO DEL RAJAH

Sabato 20 agosto - IL BANDITO GENTILUOMO

Sabato 27 agosto - LA CONGIURA - (Nuove avventure di Capitan l'Audace)

Sabato 3 settem. - PAPERINO DISOCCUPATO

Sabato 10 settem. - L'ASSALTO AL GRAMMONT (Nuove avventure di Capitan l'Audace)

ALBI TASCABILI DI TOPOLINO

Mercoledl 10 agosto - PAPERINO E IL PULEDRO INDOMABILE

Mercoledì 17 agosto - LA MALATTIA DEL LUPO CATTIVO

Mercoledl 24 agosto - PAPERINO SI COMPORTA BENE

Mercoledi 31 agosto - PAPERINO CERCATORE D'ORO

Mercoledl 7 settem. - IL LUPO CATTIVO FA UN BUON AFFARE

Ogni ALBO D'ORO di 32 pagine costa L. 35 - Ogni ALBO TASCABILE DI TOPOLINO di 32 pagine costa 15 Lire.



Rubrica 🖫 🔊 filatelica

NUOVA EMISSIONE VATICANA

È apparsa una nuova serie del-la Città del Vaticano, composta di 12 valori, celebrante le Basiliche del Vaticano.

I francobolli, di bellissima tinta, sono stati stampati dall'Officina Carta Valori del

> nostro Poligrafico di Stato su commissione dello Stato del Vaticano.

IL VOLO TRANSATLAN-TI**CO** di Bonzi e Lualdi

Spero sarete tutti a conoscenza del prodigioso e benefico volo transatlantico di Bonzi e Lualdi, effettuato con un minuscolo apparecchio da turismo.

Per l'occasione sono stati traportati un piccolo quantitativo di "aerogrammi" ceduti a scopo di beneficenza ai collezionisti. Senza dubbio la trovata è stata ingegnosa per due ragioni: quella innanzi tutto di raccogliere una discreta somma a favore dei Mutilatini di Don Gnocchi, seconda è l'affare che senza alcun dubbio hanno fatto tutti i generosi oblatori che possiedono oggi una busta molto



ficercata dai raccoglitori di tutto il mondo!

NOTIZIE BREVI

Il defunto Presidente degli Stati Uniti, Franklin Delano Roosevelt, era un appassionato filatelico.

Alla sua morte lasciò alla vedova la collezione personale composta di 150 albums; raccolta che è considerata una delle migliori del mondo e che fu iniziata dal compianto Presidente quando era un fanciullo.

La consorte affidò la raccolta, per la vendita, alla notissima Casa H. R. Harmer, organizzatrice di aste filateliche.

Per il trasporto vennero impiegate 17 casse di imballaggio, un carro corazzato e un camion da 10 tonnellate con una scorta di un intero corpo di guardie armate.

Nel Castello di Dalkeith in Scozia, di proprietà del Duca di Buccleuch è stato recentemente scoperto in uno scrigno l'eccezionale blocco qui riprodotto, composto di 48 pezzi nuovi di uno dei primi



francobolli d'Inghilterra: il 2 pen-

ce azzurro emesso nel 1840.

Un blocco di questa specie è una scoperta straordinaria e la Casa Harmer conta di realizzare l'incasso, per la sua vendita all'asta, di almeno 5.000 sterline, pari a circa 10 milioni di lire.

Auguri di simili scoperte a tutti

i lettori.

* * * ELENCO AMIGI FILATELICI

Chistoni Leonetto - v. Cappellina, 24 P. - Livorno. Livini G. P. - v. Compagnoni, 26

- Milano.

ueste colonne sono dedicate esclusivamente alle SAT, CAT e affini. I programmi, le idea, gli svijuppi delle Società Amici di Topolino e tutte le comunicazioni che I presidenti o i soci delle Società stesse vorranno fare a mio mezzo per tenersi continuamente in contatto fra di loro, troveranno qui lo spazio ri-



servato completamente a queste iniziative. Sotto, Amici, inviatemi i vostri programmi, le vostre idee, i vostri desideri. QUESTO SPAZIO E TUT-TO VOSTROI

Indirizzate la vostra corrispondenza a: TOPO-LINO CLUB, Via Corridoni 39, Milano.

Oggi la pagina di "Topolino Club" è dedicata alla



Spett. Direzione di "Topolino CLUB",

Vi informo come Presidente, che si è costituita per la prima volta anche ad Aosta dopo lungo desiderio una Società di Amici di Topolino.

Siamo fiduciosi e certi che questa nostra Società avrà uno sviluppo incredibile; basta constatare che solo dopo una settimana di fondazione ci troviamo già con la som-ma di L. 1500 di fondi.

nostri desideri sono molti: calcio, passeggiate, acquisto di un proiettore 8 mm., insegnamento del disegno dei personaggi, ecc. ecc.; ma per ora ci limitiamo a formare una buona squadra di calcio fornita di pallone e magliette con la scritta S. A. T. di Aosta e col più caro personaggio: Topolino (che avrò cura io stesso di dipingere).

Ecco per ora i nostri pochi com-

ponenti:

Presidente: Cesare Banchieri, Vice Presidente: Luboz, Consigliere:

Piacentini Gastone.

Soci: Nino Mantovani (postino), Franco Balan, Tercinod Mario, Ottello Zaramella, Cannatà Antonio, Ballan Pasquale, Menegatti Dovilio.

Nostra organizzazione: Statuto o Regolamento:

Oltre agli articoli pubblicati sul Topolino N. 2 vi allego foglietto con le nostre Leggi aggiunte.

Biblioteca Walt

Disney:

Più di 870 numeri tra Topolino e Albi d'Oro. Inol-

tre possediamo quasi tutti la meravigliosa collana degli "Albi tascabili di Topolino", e la magnifica sorpresa: Topolino in tasca 100 pagine; dispense dall' r al 10 "Walt Disney v'insegna a disegnare''.

Cinema: con proiettore fabbricato da me stesso, copiato su Topolino ma molto più perfezionato, possibile visionare pellicole lagliate dalla carta cellofane e disegnate a mano con china nera o a

colori. Posta: una piccola cassetta postale; possono scrivere soci, amici, amiche, vicini di casa; ogni lettera, espresso, urgentissimo viene affrancato con francobolli da noi disegnati, e bollati con S. A. T. (L. 2-3-5). Il socio postino alle ore 12 di ogni giorno ritira, timbra (con V visto) e consegna la posta; l'incasso che il postino ottiene ogni settimana, lo versa con la quota stabilita per tutti, come fondi di Società.

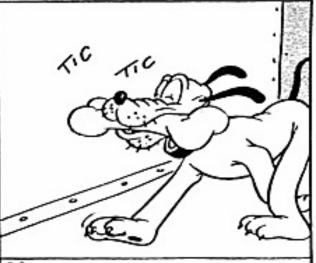
The Presidente Effettivo della S.A.T. di Aosta - nehieri

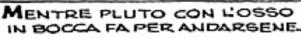
ELENCO DI NUOVE SOCIETÀ AMICI DI TOPOLINO

SAT di POGGIARELLI GIOR-GIO, Via L. Lambruschini 20, Firenze. ... Anche io, imitando l'esempio di tanti altri, ho fondato I componenti sono: SAT. Giannoni Giano vice-presidente, Amaranti Paolo, Penco Carlo, Poggiarelli Giuliana. A Giuliana un abbraccio particolare da Minni.

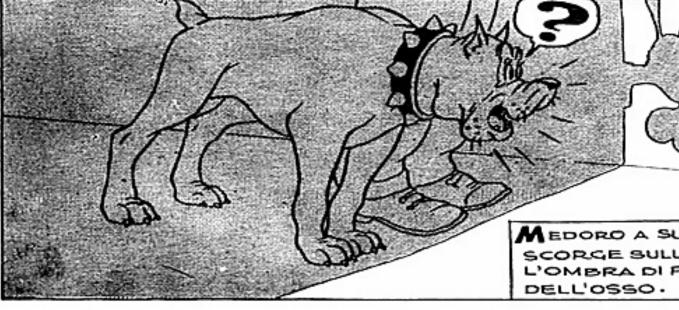
SAT di VINCENZO ALTERIO di Napoli. Vice presidente: Eugenio Falchi; socio: Altamura Mario.

(Vedi riassunto delle puntate precedenti a pagina 482)





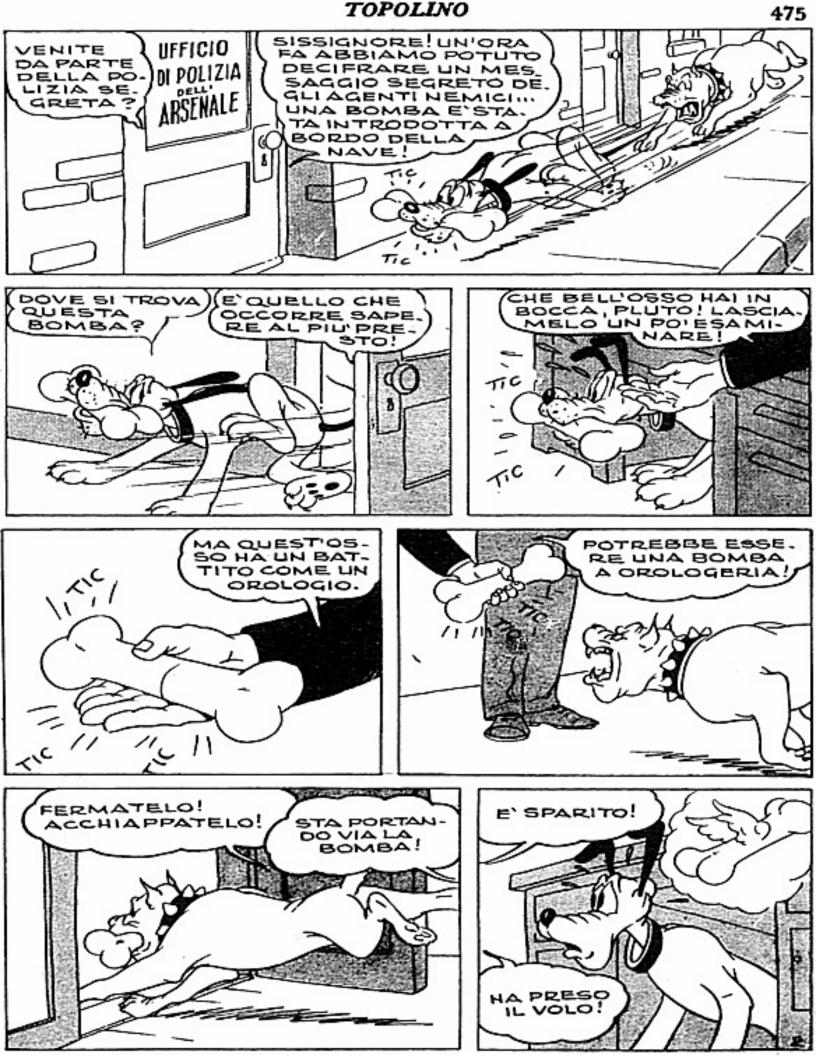


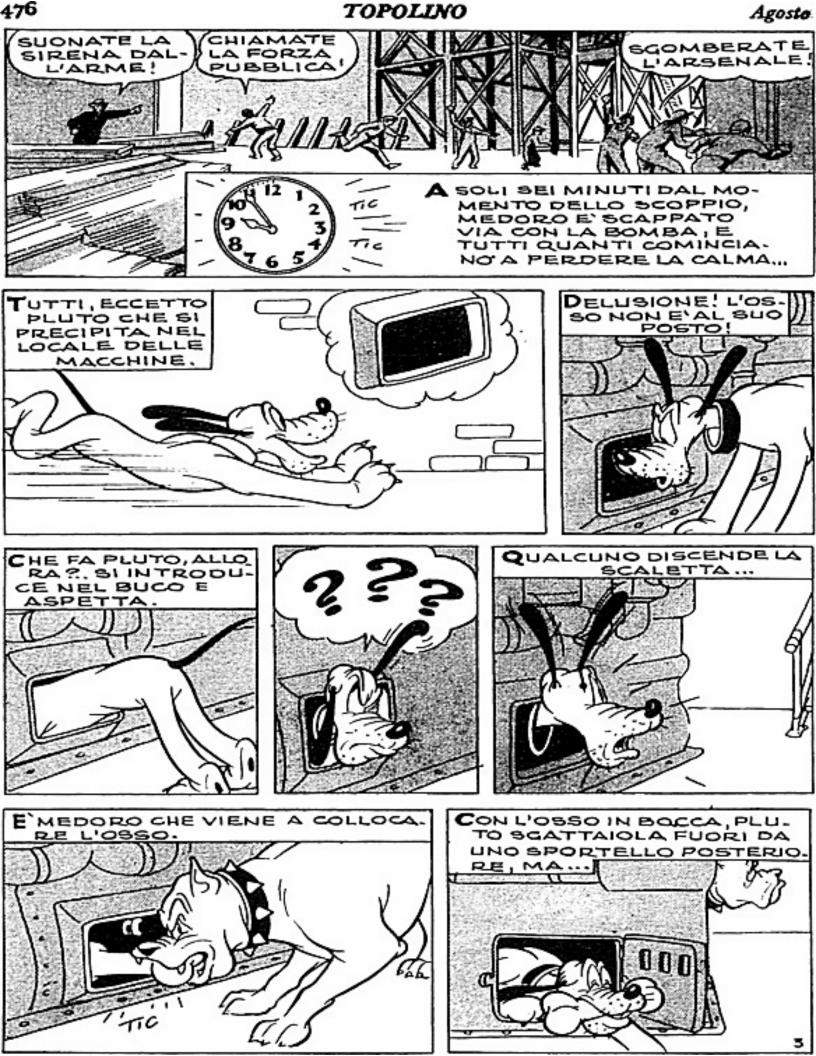


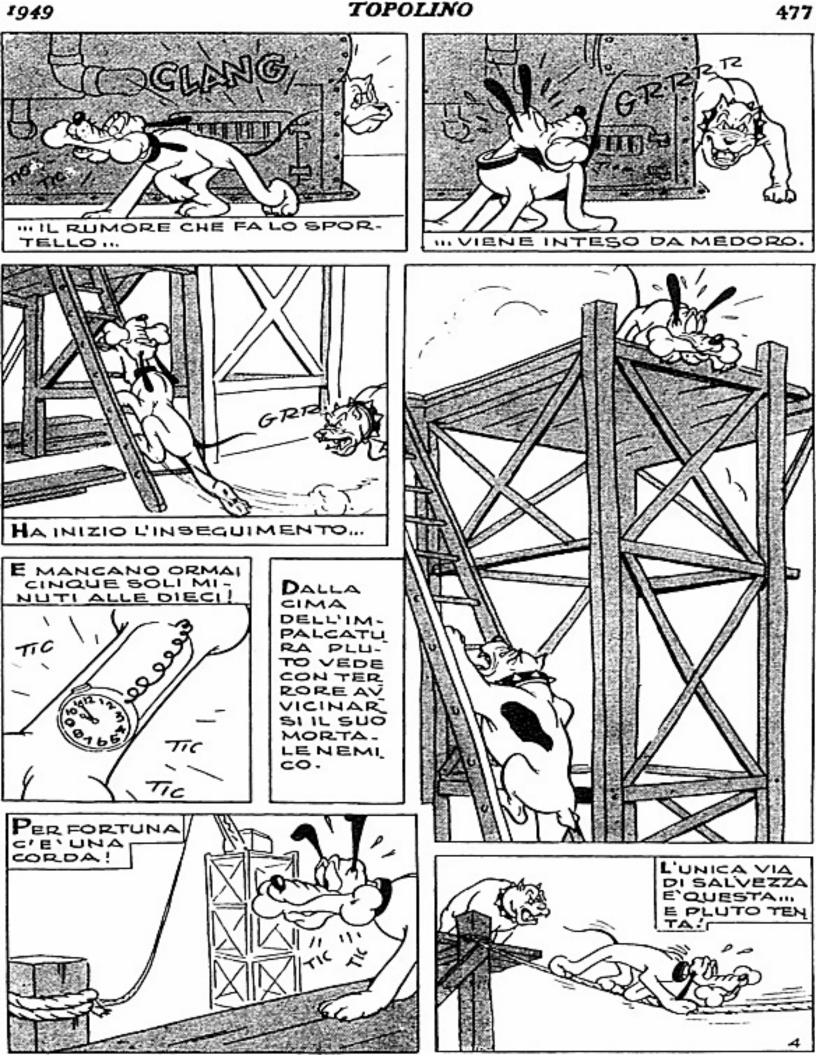
MEDORO A SUA VOLTA SCORGE SULLA PARETE L'OMBRA DI PLUTO E

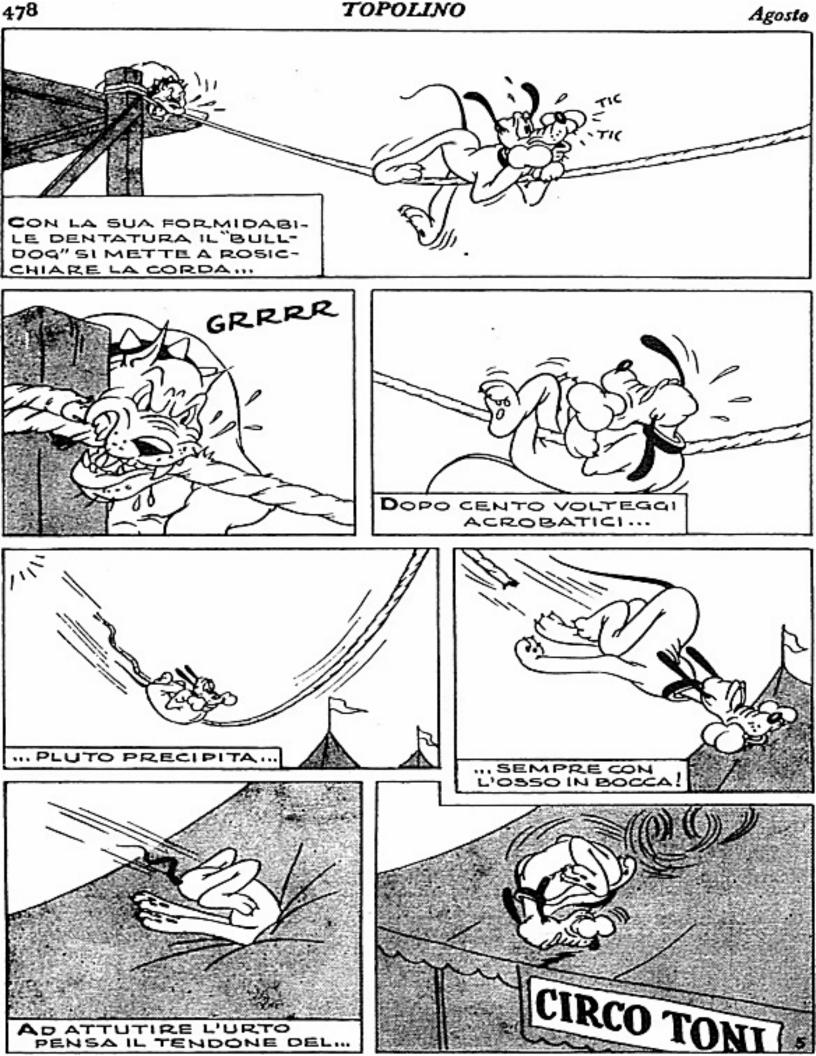


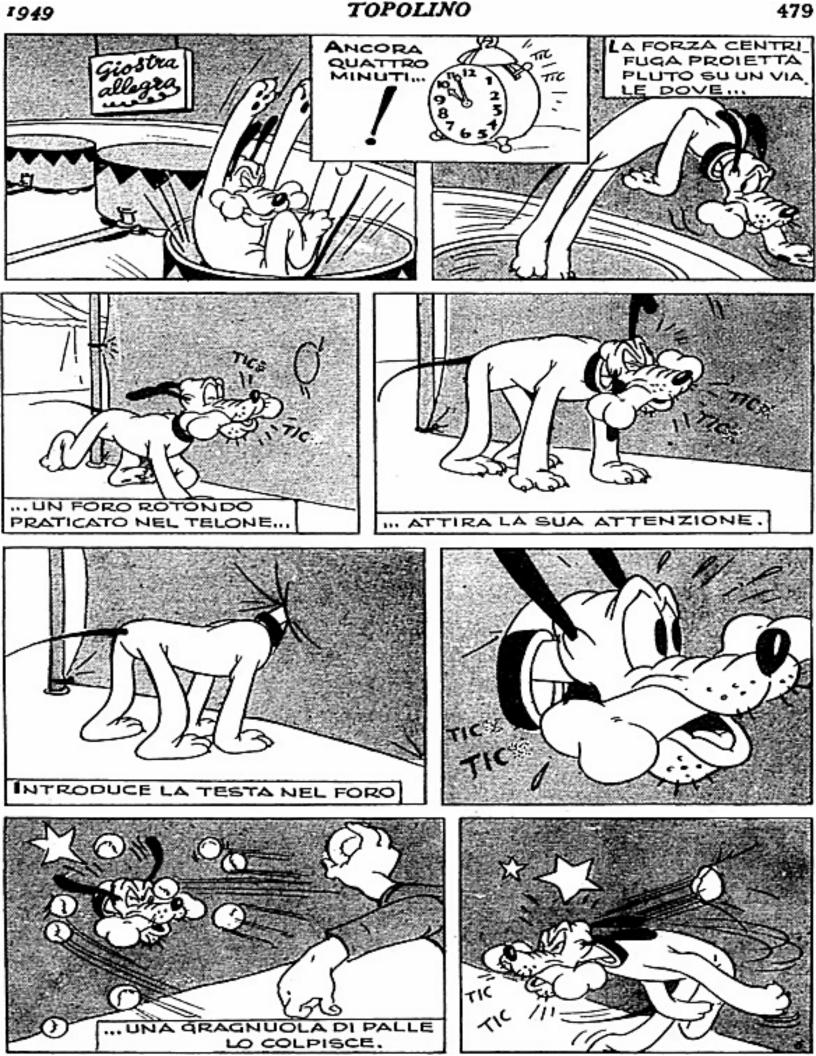


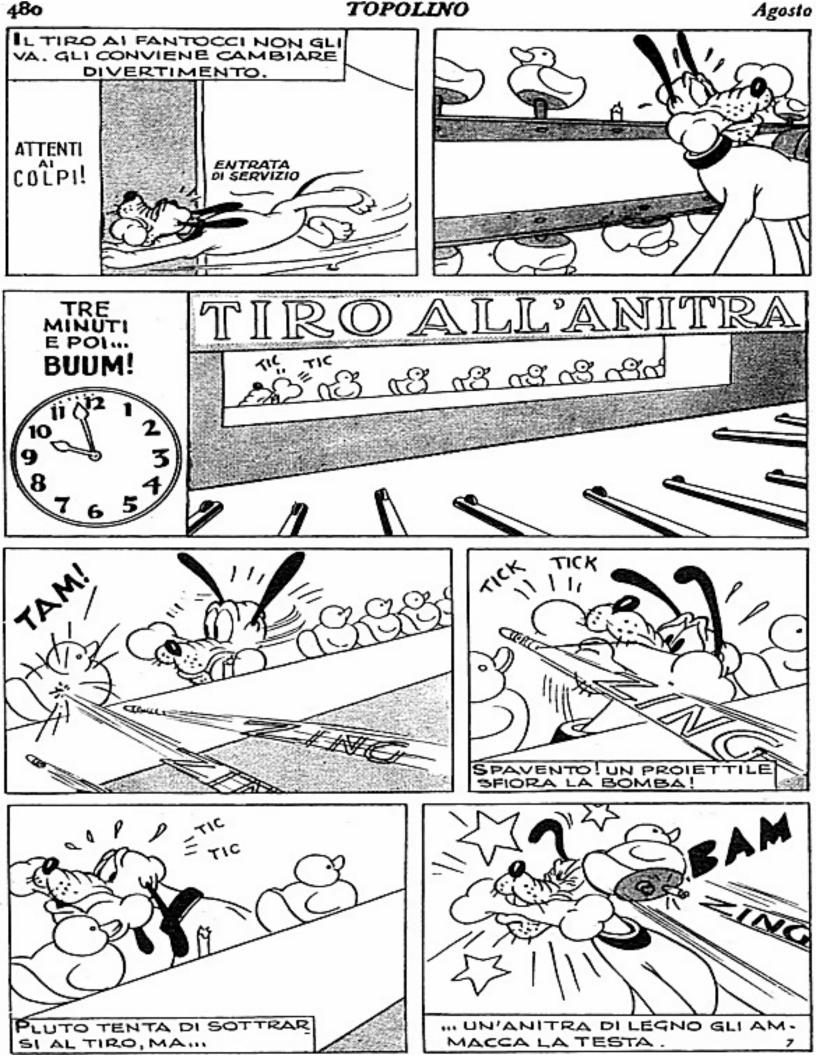














SOLUZIONE DEI GIOCHI

pubblicati a pagina 416-417

ESAME DI STORIA E GEOGRAFIA

 A Parigi;
 Di veleno;
 Honolulu, capitale delle isole Haway, compenso, la sua popolazione non rag-giunge i 180.000 abitanti; 4) Il Texas (dagli Indiani "Tejos"); 5) Fu cosi chiamata, ir. onore di Re Luigi XIV di Francia; 6) In indiano: "Fiume dei Pe-sci"; 7) È la ferrovia peruviana delle Ande (4.800 metri d'altezza); 8) Giulio Cesare; 9) Luigi XIV (1688-1715; 10) Il Belgio; Gli Stati Uniti d'America; 11) A Ravenna; 12) In bagno, a Parigi; 18) 268 anni; 14) No. Le cascate del fiume Sharvati, in India, sono cinque volte più alte, superando i 800 metri, mentre quelle del Niagara raggiungono i 60; 15) Nel Pacifico; 16) Il 4 marzo. La festa dello Statuto fu poi spostata alla prima domenica di giugno per motivi... meteorologici più favorevoli alla celebrazione e alla sfilata delle truppe; 17) 1066; 18) Mille; 19) Dollaro è una trasformazione del nome tallero (abbreviazione di Joachimstaller perché i primi talleri furono coniati nella città di Joa-chimstahl in Boemia); 20) Simboleggia-no le 18 colonie che il 4 luglio 1776 promulgarono a Filadelfia la "Dichiara-zione dei diritti dell'uomo" e proclamarono l'indipendenza dall'Inghilterra, dando cosí origine agli S. U. A.

ESAME DI FISICA

B'Acqua. Se fosse pieno d'olio, la superficie del liquido si presenterebbe cosí:



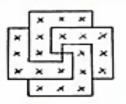
Un po' di MATEMATICA

10	18	1	14	F2
**	24	7	26	3
17	5	5	21	9
24	6	17	2	15
4	42	23	0.	15

POVERO TOPOLINO



Un po' di GEOMETRIA



SERVIZIO SEGRETO

La massima di Newton dice: "Gli uomini si credono isolati perché si circondano di mura anziché di ponti". Ed è una massima che sarebbe bene non dimenticare!

RIASSUNTI



ETA BETA L'UOMO DEL DUEMILA

(vedi a pagina 403)

Topolino e Pippo, per ripararsi da un violento acquazzone, si rifugiano entro una tenebrosa caverna e catturano uno strano essere: ETA BETA. Ma la vita di questo nuovo personaggio

nel mondo cívile è faticosa e dà a Topolino un monte di grattacapi. Eta Beta viene rapito da due scienziati per fare esperimenti su questo campione della posterità.

PLUTO SALVA LA NAVE

(vedi a pagina 474)



Pluto è il "portafortuna" a bordo di un
modernissimo incrociatore pronto per il varo.
Fra Pluto e Medoro, un
grosso bulldog appartenente a Ned, non corrono buoni rapporti. Un
gruppo di agenti nemici
tenta di far saltare la
nave e infilano una
bomba ad orologeria

dentro un osso vuoto. Medoro ha il compito di collocarla dentro la stiva della nave. Pluto si precipita alla conquista di quello che egli crcde un osso, ma Medoro lo riafferra e lo depone nuovamente nella stiva. Ma Pluto vigila e riesce a rubare l'osso.

PAPERINO E IL MISTERO Degli incas



(vedi a pagina 486)

Alcuni scienziati decidono di allestire una spedizione al Perú alla ricerca delie galline qua dre che fanno le uova quadre. Paperino e i nipotini giungono all'antica terra degli Incas e si accampano in un alto passo delle Ande.

TOPOLINO

ACOSTO

AMICI DI TOPOLINO TESSEBATI

Ritagliate il bollo del mese di agosto qui stampato e incollatelo sulla tessera nella corrispondente cacella ad esso riservata. Chi non ha ancora la tessera lo ritagli e lo conservi per applicarlo quando sarà tesserato. Il bollo servirà ad assicurarvi un premio di assiduità, come da regolamento.



metto, che era furbo, ebbe un'idea. Siccome tutti gli uomini e le cose erano già venuti a lui, per sentirne la predicazione, tranne le montagne, disse: « Se la montagna non viene da Maometto. Maometto andrà alla

montagna». E cosi, col pretesto della predica zione, inventò il ferragosto musulmano, recandosi in villeggiatura sul Rif.

SECOLO XIV - Nel suo lungo viaggio per l'inferno, Dante Alighieri giunse un giorno in



SECOLO I - Dopo aver nominato senatore il proprio cavallo, Caligola volle presentarlo ai suoi venerabili colleghi, e perciò de-cise di bardarlo per l'occasione. Lo condusse dal maniscalco di corte, chiamato Augusto,

e gli ingiunse: « Ferra, Auguste! » (in italiano: Ferra, Augusto!). Ma costui, indicandogli il calendario, rispose: « Non possum! Est fe-stam! » (in italiano: Non posso! È festa!). Èra il 15 Agosto! Questa è la vera, unica e indiscutibile origine del ferragosto.

SECOLO VI _ Stanco per la lunga predicazione, Maometto aveva deciso di prendersi un po' di ferie, ma Allàh glielo proibiva: « Io sono Allàh, e tu sei il mio profeta » gli diceva. « Ma se tu te ne vai a spasso, che ci resto a fare io in cielo? » E allora Mao-





un luogo pieno di peccatori immersi fino al collo nel ghiaccio. Uno
di essi, col biglietto ferroviario in
una mano, e un teschio avvolto in
un cestino da viaggio nell'altra,
stava uscendo. « Chi sei e che cosa
fai? » gli chiese Dante.
E l'altro: « Tu dèi sapere ch'io fui conte
Ugolino e ho avuto tre
giorni di ferie per andare a fare uno spun-

per che i pisan veder Lucca non ponno! ». Sissignori: nel Medio Evo era tanta l'importanza del ferragosto, che perfino i dannati prendevano le

feriel

tino sul monte

SECOLO XV - Stanco di monti e di laghi, Cristoforo Colombo, di professione ammiraglio, volle andare a trascorrere il ferragosto in qualche terra un po' fuori mano. Si imbarcò su tre caravelle, portò con sé una provvista d'uova (le uova di Colombo) e veleggiò, veleggiò, finché giunse in una terra dove gli uomini portavano in testa le piume che le galline nostrane portano dall'altra parte. E tanto gli piacque il luogo, che, invece di fermarsi dal giovedi al lunedi, ci rimase vari mesi. Al suo ritorno in patria, il tribunale di Salamanca lo puní infliggendogli alcuni anni di carcere. Questo fatto diede origine all'usanza di multare gli impiegati che tornano in ritardo dalle ferie.

SECOLO XVII - Un mezzo matto, certo Isacco Newton, andò a passare il ferragosto in campagna e, vedendo un magnifico albero di mele in un campo, saltò la siepe per rubare qualche dozzina dei succosi frutti. Addormentatosi per la stanchezza, fu svegliato da una mela tiratagli sulla testa dal proprietario dell'albero. «Vorreste spiegarmi che cosa fate nel mio campo? » questi gli chiese brandendo un torcone. E Newton di rimando: « No. Ma potrei spiegarvi la legge della caduta dei gravi! ». Perchè egli credeva che la mela gli fosse caduta in testa. Da quel lontano ferragosto ebbe origine la teoria Newtoniana sulla caduta dei gravi che nacque da un errore, e pertanto è sbagliata.

di luglio e faceva un caldo da scoppiare. Tre amici francesi, Danton, Marat e Robespierre, decisero di andare a prendere un po' di fresco in campagna, ma le leggi assolutiste dell'epoca lo vietavano. I tre

affinché scendesse sulle piazze a reclamare l'anticipo di ferragosto a metà di luglio. Camillo Desmoulins si incaricò della pro-

amici allora decisero

di sobillare il popolo





cretarono. E, dopo cento giorni giusti, lo mandarono in ferie a Sant'Elena.

SECOLO XX, SECOLO DELLA BOMBA ATOMICA - Ormai gli uomini
sono stati in ferie dappertutto:
hanno fatto merenda al polo nord
e hanno mangiato sardine in scatola al polo sud; hanno ballato il
valzer campagnolo all'equatore,
hanno fatto la festa ad altri uomini... cioè volevo dire, con altri
uomini, in tutti i paesi del mondo.
Hanno litigato per contendersi il
dominio del fondo marino e della
stratosfera; hanno fatto dei buchi
nella terra per ficcare il naso nel
petrolio, hanno trivellato le mon-

lo dànno ce lo prenderemo! E inizieremo le feste questa sera, 14 luglio, con una bella luminaria! ». Il

popolo elettrizzato prese le fiaccole e si avviò in corteo per la città. Ma una favilla

stiglia, e di qui ebbe origine la rivoluzione francese, perché, co-

diede fuoco alla Ba-

me disse il poeta, "Poca favilla gran

fiamma seconda!".

SECOLO XIX - Na-

poleone Buonaparte era arcistufo di restarsene in esilio al-

l'isola d'Elba e perciò decise di recarsi in villeggiatura in

Francia. Gran folla gli venne incontro allo sbarco, e il maresciallo Cambronne gli rivolse il benvenuto in un discorso pieno di belle parole, che terminava con l'augurio:

« Cento di questi giorni! ». « Accidenti a te! » borbottò Napoleone.

"Vorrai dire "cento di questi anni"! » Ma gli inglesi, capeggiati dal generale Wellington, l'inflessibile duca di ferro, lo interruppero:

« Quel che è detto è dettoî » de-

I SETTE NANI

hanno costruito la città ideale per i piccoli. E, essendo stata costruita da piccoli nani, si chiamerà

LA PICCOLA CITTÀ

Arrivederci alla PICCOLA CITTÀ al prossimo numero.

re i treni. Desiderosi panorami sempre nuovi, ora stanno costruendo il razzo a reazione che dovrebbe raggiungere la luna alla velocità di 16.000 chilometri l'ora. Sulla terra, gli uomini politici pensano già di accaparrarsi il mondo lunare che sarà un magnifico campo di battaglia a base di bombe atomiche. Nella luna, la notizia è stata accolta con immenso entusiasmo, come si vede in questa vignetta.

tagne per farvi passa-

GUIDO MARTINA



PAPERINO & il MISTERO DE LA LINCAS DE CONTRE

SISSIGNORI.
PAPERINO HA
FINALMENTE
INCONTRATO
UN VECCHIO
MONTANARO
SOLITARIO,
APPOLLAIATO
BUL PIU'ALTO
PASSO DELLE
ANDE E GLI HA
MOSTRATO L'UO
VO QUADRO
CHIEDENDOGLI:

























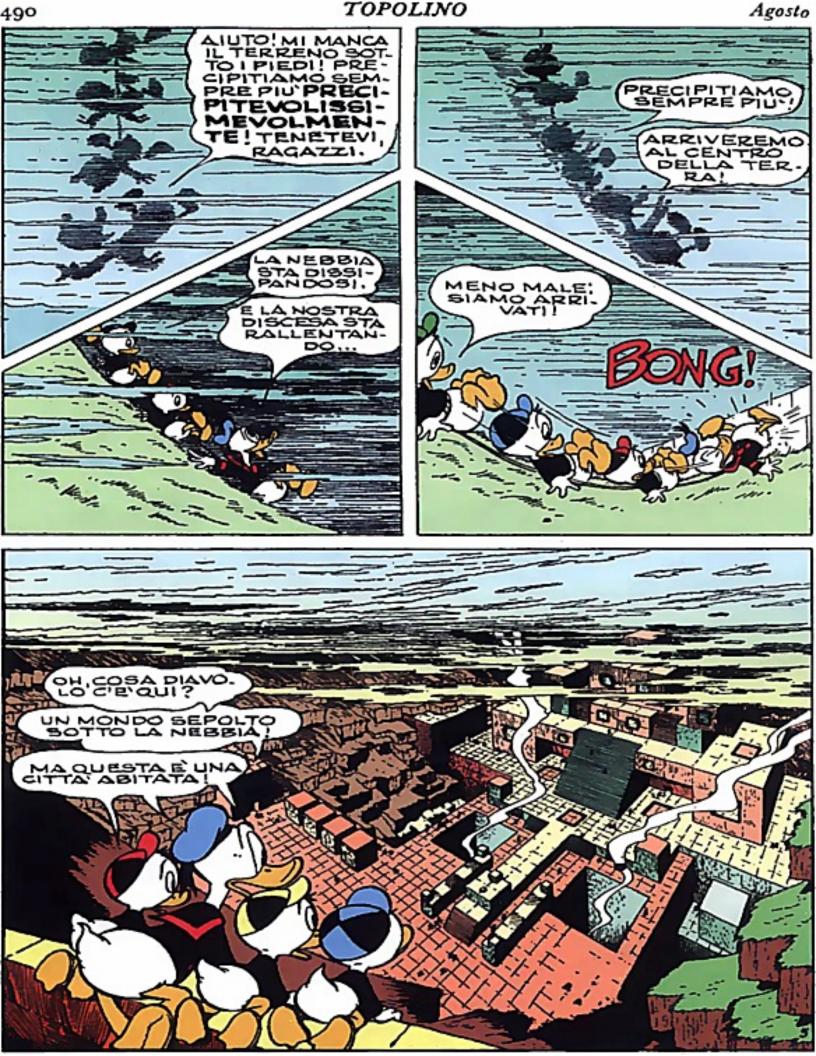




































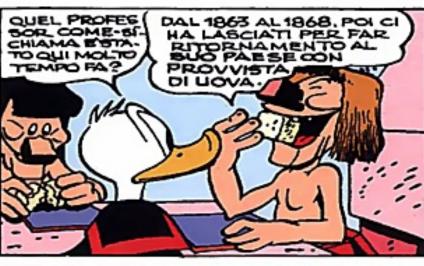


































































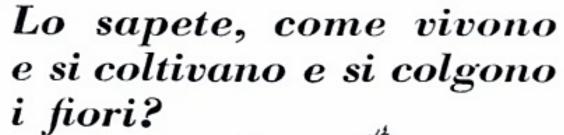














IL PICCOLO GIARDINIERE

di SALVATOR GOTTA

è un libro-romanzo che vi riporterà nel mondo miracoloso dei fiori

MONDADORI

